Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
F.TO Dott. Giuseppe Tomao

IL SEGRETARIO GENERALE
F.TO D.ssa Franca Sparagna

Attestato di pubblicazione

Il sottoscritto Segretario Generale attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi nel sito web istituzionale di questo Comune.
(art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69).

dalla Residenza Municipale, lì __/__/____ 14 NOV. 2018

IL SEGRETARIO GENERALE
F.TO D.ssa Franca Sparagna

Esecutività

Il sottoscritto Segretario Generale, attesta:
che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il __/__/____

☐ essendo trascorsi dieci giorni dalla pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, c. 3, D.Lgs. 267/2000.

☐ perchè dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, c. 4, D.Lgs. 267/2000.

dalla Residenza Municipale, lì __/__/____ 14 NOV. 2018

IL SEGRETARIO GENERALE
F.TO D.ssa Franca Sparagna

Per copia conforme all'originale per uso amministrativo

Minturno, lì __/__/____ 14 NOV. 2018

COMUNE DI MINTURNO

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO COPIE

COMUNE DI MINTURNO
UFFICIO COPIE
L'Ufficiale Amministrativo
Giacomo Giunta

COMUNE DI MINTURNO

PROVINCIA DI LATINA

COPIA DELIBERA CONSIGLIO COMUNALE

Delibera: **89**

del **10/11/2018**

Oggetto: Approvazione Regolamento DAT (Disposizioni anticipate di trattamento) - Legge 22 dicembre 2017 n. 219.

L'anno **duemiladiciotto** addi' **dieci** del mese di **novembre** alle ore **11.00**, nella sala delle adunanze, in sessione **straordinaria** ed in prima convocazione, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dal vigente ordinamento delle autonomie locali si riuniscono i componenti del Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

Nominativi	Presente	Assente	Nominativi	Presente	Assente
Dr. Gerardo Stefanelli - **Sindaco**	×		Moni Massimo	×	
Dott. Giuseppe Tomao	×		Larocca Fausto		×
Marcaccio Matteo	×		Faticoni Maurizio	×	
Graziano Paola	×		Iossa Tommaso	×	
Pensiero Giuseppe	×		Zasa Americo	×	
Conte Ines	×		Riccardelli Domenico	×	
Sparagna Francesco	×		Orlandi Gennaro	×	
Signore Massimo	×		Esposito Francesco P.	×	
Di Girolamo Maria	×				

Assessori esterni:

Nominativi	Presente	Assente	Nominativi	Presente	Assente
Daniele Sparagna	×		Immacolata Nuzzo	×	
Daniele Mino Bembo	×		Elisa Venturo	×	
Pietro D'Acunto	×				

Assiste il Segretario Generale D.ssa Franca Sparagna il quale provvede alla redazione del presente verbale
Presiede il Dott. Giuseppe Tomao nella sua qualità di Presidente del Consiglio Comunale, il quale constatata la presenza del numero legale degli intervenuti dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

gg

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Responsabile del Servizio n. 1 Amministrativo-Affari Generali, ai sensi dell'art. 49, c. 1, del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267, Dott. Antonio Lepone

Il Presidente del Consiglio Comunale dott. Giuseppe Tomao invita a relazionare sul presente punto il consigliere comunale dott. Francescopaolo Esposito, delegato alla Sanità.
Il consigliere sinteticamente espone i contenuti del presente regolamento che da' attuazione alla Legge 219/2017 il quale dà la possibilità di autodeterminarsi anticipatamente circa il proprio fine vita depositando attraverso la nomina facoltativa di un fiduciario la propria manifestazione di volontà presso l'Ufficio stato civile del Comune. Le disposizioni circa il proprio fine della vita possono essere ovviamente revocate e modificate in qualsiasi momento. Certamente il progresso scientifico nel cambiare l'esito di alcune patologie potrà influenzare nel corso del tempo questo istituto o determinare cambiamenti sulle volontà precedentemente manifestate.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che, con riferimento al procedimento relativo al fine vita, sulla G.U. n. 12 del 16.01.2018 è stata pubblicata la Legge 22.12.2017 n. 219, contenente "Norme in materia di consenso informato e di disposizioni anticipate di trattamento", con il fine di tutelare il diritto alla vita, alla salute, alla dignità e all'autodeterminazione della persona;

Precisato che la Dichiarazione anticipata di volontà dei trattamenti (DAT) di natura medica è l'atto scritto con il quale il disponente indica in anticipo i trattamenti medici a cui non intende essere sottoposto, nel caso in cui non sia più in grado di esprimersi consapevolmente;

Dato che nella Costituzione Italiana sono contenute diverse disposizioni che fanno considerare il diritto di autodeterminazione rispetto ai trattamenti medici un diritto costituzionalmente riconosciuto, come espresso nelle seguenti norme:
• Art. 2 ("La Repubblica riconosce e garantisce i diritti inviolabili dell'uomo"), che sancisce il principio della centralità e dell'autonomia della persona umana, ed implica quindi il rispetto e la tutela della sua volontà e delle sue aspirazioni;
• Art. 13 ("La libertà personale è inviolabile" - "Non è ammessa nessuna forma di restrizione, se non per atto motivato dell'autorità giudiziaria e nei soli casi e modi previsti dalla legge"), secondo cui nessuno può essere soggetto ad atti che risultino invasivi della propria sfera fisica e psicofisica, a meno che questi non siano espressamente previsti dalla legge;
• Art. 32 ("La Repubblica tutela la salute come diritto fondamentale dell'individuo" - "Nessuno può essere obbligato a un determinato trattamento sanitario se non per disposizione di legge che non può in nessun caso violare i limiti imposti dal rispetto della persona umana", improntato ad un'espressione di libera scelta dell'individuo nell'accettare o meno un determinato trattamento sanitario;

Considerato che
• la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea sancisce che il consenso libero e informato del paziente all'atto medico è considerato come un diritto fondamentale del cittadino, afferente ai diritti e all'integrità della persona (titolo I, dignità, art. 3: diritto dell'integrità della persona);
• la Convenzione per la Protezione dei Diritti dell'Uomo e della dignità dell'essere umano nei confronti delle applicazioni della biologia e della medicina (Convenzione di Oviedo) del 4 aprile 1997, ratificata in Italia con L. n. 145/2001, all'art. 9 prevede che debbano essere presi in considerazione i desideri precedentemente espressi a proposito di un intervento medico da parte di un paziente che, al momento dell'intervento, non sia in grado di esprimere la sua volontà;
• il Codice di deontologia medica si applica a tutti gli appartenenti all'Ordine di medici chirurghi e odontoiatri e stabilisce:
□ All'art. 16 che il medico deve astenersi dall'ostinazione in trattamenti diagnostici e terapeutici da cui non si possa attendere un beneficio per la salute del malato;
□ All'art. 356 che il medico non deve intraprendere attività terapeutica senza l'acquisizione del consenso esplicito ed informato del paziente. In ogni caso, in presenza di un documentato rifiuto di persona capace, il medico deve desistere da atti curativi, non essendo consentito alcun trattamento medico contro la volontà della persona;
□ All'art. 38 che il medico deve attenersi, nell'ambito della autonoma indipendenza che caratterizza la professione, alla volontà liberamente espressa della persona di curarsi e deve agire nel rispetto della dignità, della libertà e autonomia della stessa. Il medico, se il paziente non è in grado di esprimere la propria volontà, deve tener conto nelle proprie scelte di quanto precedentemente manifestato dallo stesso in modo certo e documentato.

Considerato
-che i fondamenti giuridici sopra richiamati sono indicati nella Legge n. 219/2017, rendono possibile la formazione di una dichiarazione anticipata di trattamento;
-che ogni persona maggiorenne e capace di intendere e volere, in previsione di un'eventuale futura incapacità di autodeterminarsi e dopo avere acquisito adeguate informazioni mediche sulle conseguenze delle sue scelte, può, attraverso apposite Disposizioni Anticipate di Trattamento (DAT), esprimere le proprie volontà in materia di trattamenti sanitari, nonché il consenso o il rifiuto rispetto ad accertamenti diagnostici o scelte terapeutiche e a singoli trattamenti sanitari, indicando altresì un Fiduciario, che ne faccia le veci e lo rappresenti nelle relazioni con il medico e con le strutture sanitarie;
-che l'accettazione della nomina da parte del fiduciario risulta dalla sottoscrizione della DAT o con atto successivo che verrà allegato alla stessa e qualora le DAT non contengano l'indicazione del fiduciario o questi vi abbia rinunciato o sia deceduto o sia divenuto incapace, le DAT mantengono efficacia in merito alle volontà del disponente;

Visto l'art. 4, c. 6, della legge 219/2017, in base al quale le DAT devono essere redatte in uno dei seguenti modi:
• per atto pubblico davanti ad un notaio (2699 del c.c.);
• per scrittura privata autenticata davanti ad un notaio (2703 del c.c.);
• per scrittura privata non autenticata consegnata personalmente dal disponente all'Ufficio di Stato Civile del Comune di residenza del disponente stesso, per cui tale Ufficio provvede all'annotazione della DAT in apposito registro;
• per scrittura privata non autenticata consegnata personalmente dal disponente direttamente presso le strutture sanitarie, quando le Regioni avranno adottato tale modalità;

Ritenuto opportuno istituire presso l'Ufficio di Stato Civile il Registro delle dichiarazioni anticipate di trattamento (DAT) in forma cartacea e digitale, come consentito dall'art. 4 della Legge n. 219/2017 soprarichiamato;

Visto l'allegato Regolamento Comunale per l'istituzione del Registro delle Dichiarazioni Anticipate di Trattamento (D.A.T.), formato da n. 10 articoli, munito dei modelli allegati "A", "B" e "C";

Con votazione resa per appello nominale: voti favorevoli unanimi

DELIBERA

1. DI CONSIDERARE la premessa quale parte integrante e sostanziale di questo provvedimento;

2. DI ISTITUIRE un Registro in forma cartacea e digitale per la raccolta delle Dichiarazioni Anticipate di Trattamento sanitario - DAT - presso l'Ufficio di Stato Civile dell'Ente;

3. DI DARE ATTO che tale registro è riservato ai soli cittadini iscritti nell'Anagrafe del Comune di Minturno ed ha come finalità quella di consentire l'iscrizione nominativa, mediante dichiarazione sostitutiva atto di notorietà, di tutte quelle persone che hanno redatto una Dichiarazione anticipata di trattamento (D.A.T.);

4. DI APPROVARE l'allegato Regolamento Comunale per l'istituzione del Registro delle Dichiarazioni Anticipate di Trattamento (D.A.T.), formato da n. 10 articoli, munito dei modelli allegati "A", "B" e "C";

5. DI DARE ATTO che, ai sensi della Legge n. 241/90, Responsabile del presente procedimento è la Sig.ra Elisa Falso, Ufficiale di Stato Civile;

Dopodiché
Con separata votazione, riportante pari esito

D E L I B E R A

DI RENDERE, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D. Lgs. n. 267/2000, il presente atto immediatamente eseguibile.

Città di Minturno
Medaglia d'Oro al Merito Civile
Provincia di Latina
****

REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE DEL REGISTRO COMUNALE DELLE DISPOSIZIONI ANTICIPATE DI TRATTAMENTO (DAT)

Approvato dal Consiglio Comunale di Minturno con Deliberazione n. 88/2018 del 10.11.2018

INDICE

ARTICOLO 1 AMBITO DI APPLICAZIONE E NORMATIVA DI RIFERIMENTO .....
ARTICOLO 2 DEFINIZIONI .....
ARTICOLO 3 MODALITÀ DI CONSEGNA DELLE DAT IN COMUNE .....
ARTICOLO 4 DISPOSIZIONI ORGANIZZATIVE .....
ARTICOLO 5 MODALITÀ DI MODIFICA O REVOCA DELLE DAT .....
ARTICOLO 6 MODALITÀ DI RITIRO DELLE DAT .....
ARTICOLO 7 CAMBIO DI RESIDENZA .....
ARTICOLO 8 DECESSO DEL DISPONENTE .....
ARTICOLO 9 ACCESSO AL REGISTRO E ALLE DAT .....
ARTICOLO 10 ENTRATA IN VIGORE E DISPOSIZIONI FINALI .....

Articolo 1
Ambito di applicazione e normativa di riferimento

1. Il presente Regolamento individua e disciplina le modalità per l'istituzione, la tenuta, la conservazione del Registro in forma cartacea e digitale per la raccolta delle disposizioni anticipate di trattamento (DAT),nonché le modalità di ricevimento e di registrazione delle DAT, così come previsto dall'articolo 4, della Legge 22 dicembre 2017, n. 219 ("Norme in materia di consenso informato e di disposizioni anticipate di trattamento").

Articolo 2
Definizioni

1. Ai fini del presente Regolamento si considerano:

   a. **Disposizioni anticipate di trattamento (DAT)**: le volontà in materia di trattamenti sanitari, anche conosciute come testamento biologico, nonché il consenso o il rifiuto rispetto ad accertamenti diagnostici o scelte terapeutiche e a singoli trattamenti sanitari, redatte secondo quanto previsto dal comma 6, articolo 4 della Legge n. 219/2017.
   b. **Disponente**: persona residente nel Comune, maggiorenne e capace di intendere e di volere che consegna personalmente le DAT presso l'ufficio di Stato civile del Comune di residenza.
   c. **Fiduciario**: persona maggiorenne, di fiducia del disponente, capace di intendere e di volere, che ne faccia le veci e lo rappresenti nelle relazioni con il medico e con le strutture sanitarie, qualora il disponente si trovasse nell'incapacità di esprimere consapevolmente la volontà relativamente ai trattamenti preposti, così come previsto al comma 1 dell'articolo 4 della Legge n. 219/2017.
   d. **Registro comunale delle disposizioni anticipate di trattamento**: registro in forma cartacea e digitale riportante in ordine cronologico l'elenco delle DAT depositate presso l'Ufficio di Stato civile del Comune. Il registro reca il numero progressivo e la data di consegna delle DAT, il numero di protocollo, le generalità del disponente e del fiduciario, quando nominato e ogni modifica intervenuta su DAT depositate.

Articolo 3
Modalità di consegna delle DAT in Comune

1. La presentazione delle DAT dovrà essere effettuata personalmente dal "disponente" previo **(appuntamento telefonico o nel giorno stabilito).**

2. All'appuntamento devono necessariamente presentarsi sia la persona che intende depositare la DAT sia la persona indicata come fiduciario. Entrambi dovranno avere con sé il proprio documento di identità in originale nonché il codice fiscale.

3. Le DAT, insieme alla fotocopia del documento di identità del dichiarante, vanno consegnate in busta chiusa che verrà numera e registrata unitamente all'istanza di consegna. L'incaricato al ritiro della busta non è a conoscenza di quanto dichiarato nella DAT e in ogni caso non è responsabile di quanto contenuto nella busta, che riceve sigillata.

4. Sulla busta sigillata si dovranno riportare i seguenti dati identificativi:
   - La dicitura "Disposizioni Anticipate di Trattamento – DAT di : _____"
   - Le generalità (nome, cognome, luogo e data di nascita) del disponente;
   - Nome e cognome del fiduciario;

Articolo 4
Disposizioni organizzative

L'Ufficiale dello Stato Civile è legittimato a ricevere le DAT alle seguenti condizioni e con le seguenti modalità:

a) Il disponente deve essere maggiorenne e residente nel Comune di Minturno;
b) L'Ufficiale dello Stato Civile che riceve la DAT non partecipa alla redazione della disposizione, né fornisce informazioni o avvisi in merito al contenuto della stessa, ma si limita a verificare i presupposti della consegna, con particolare riguardo all'identità, all'età e alla residenza nel comune di colui che consegna la DAT e del suo fiduciario;
c) L'Ufficiale dello Stato Civile, contestualmente al ricevimento della DAT, consegna al disponente formale ricevuta, protocollata, contenente l'indicazione dei dati anagrafici dello stesso, la modalità dell'identificazione, la data, la firma ed il timbro dell'ufficio. La ricevuta deve essere rilasciata anche al fiduciario;

d) L'Ufficiale dello Stato Civile registra le DAT in ordine cronologico ed assicura la loro conservazione, in busta chiusa e in luogo adeguatamente protetto, in conformità ai principi di riservatezza dei dati personali.
e) A seguito della morte del dichiarante, l'Ufficiale dello Stato Civile appone sul registro l'annotazione del decesso e restituisce l'originale della DAT al fiduciario, che rilascia una ricevuta;
f) Le DAT sono esenti dall'obbligo di registrazione, dall'imposta di bollo e da qualsiasi altro tributo, imposta, diritto e tassa.

Articolo 5
Modalità di modifica o revoca delle DAT

1. Su richiesta scritta del disponente, le DAT possono essere modificate o revocate in ogni momento.

2. Le modifiche che possono intercorrere sono:
   - revoca del fiduciario nominato oppure revoca del fiduciario nominato con nuova nomina. In questi casi, l'Ufficio di Stato Civile procede con l'annotazione sul Registro della modifica intercorsa, allegando alle DAT depositate il nuovo modello di nomina/revoca del fiduciario. Tale comunicazione è protocollata e il numero di protocollo è annotato sul Registro;
   - sostituzione delle DAT già depositate, con nuove DAT. In questo caso, l'ufficio di Stato civile annota la sostituzione sul registro, restituisce le DAT depositate e le sostituisce con le nuove, allegando alle DAT il modello di sostituzione presentato dal disponente. La richiesta di sostituzione è protocollata e il numero di protocollo è annotato sul registro.
     Il fiduciario può rinunciare all'incarico in qualsiasi momento con atto scritto che è comunicato al disponente;
3. La richiesta di revoca delle DAT comporta la restituzione della busta e la conseguente annotazione della revoca sul registro. La richiesta di revoca è presentata dal disponente, tramite consegna di apposito modello. Tale richiesta è protocollata e il numero di protocollo è annotato sul Registro.

4. La modifica o la revoca delle DAT non comporta nessun obbligo di comunicazione ai fiduciari per l'Ufficio di Stato Civile. Tale adempimento rimane a carico e a discrezione del disponente.

Articolo 6
Modalità di ritiro delle DAT

1. Le DAT possono essere ritirate oltre che dal disponente esclusivamente dal fiduciario o da chi ne ha il potere ai sensi di legge o per provvedimento dell'Autorità. Nel caso in cui le DAT non contengano l'indicazione del fiduciario o questi abbia rinunciato o sia deceduto o sia divenuto incapace, le DAT mantengono comunque efficacia e si applica l'articolo 4, comma 4 della Legge n. 219/2017, che prevede che sia il giudice tutelare, in caso di necessità, ad individuare un amministratore di sostegno.

2. All'atto della richiesta di ritiro, l'Ufficio di Stato Civile verifica l'identità del fiduciario/amministratore di sostegno attraverso la consultazione del Registro e provvede alla consegna delle DAT. Sul Registro deve essere annotata la data di consegna e il numero di protocollo del modello di ritiro consegnato dal fiduciario/amministratore di sostegno.

Articolo 7
Cambio di residenza

1. Il venir meno della situazione di residenza nel Comune non comporta la decadenza del deposito delle DAT, se le stesse non sono espressamente oggetto di revoca da parte del disponente stesso.
2. Nel caso in cui il disponente trasferisca la residenza in altro comune, l'Ufficiale dello Stato Civile darà comunicazione della registrazione e del deposito della DAT all'Ufficiale dello Stato Civile del Comune di nuova residenza.
3. L'Ufficiale dello Stato Civile, che riceve la comunicazione di registrazione e deposito delle DAT nel comune di precedente residenza, iscrive il nominativo del disponente nel registro comunale delle DAT, annotando il dato relativo al comune in cui è stata registra e depositata la DAT.

Articolo 8
Decesso del disponente

1. In caso di morte del disponente, se non farà seguito la richiesta di consegna delle DAT da parte del fiduciario, decorsi i 60 giorni dal decesso, la busta contenente le DAT potrà essere distrutta. La distruzione delle DAT sarà annotata sul registro.

2.

Articolo 9
Accesso al Registro e alle DAT

Il Registro in forma cartacea e digitale non è pubblico ed è consultabile solo dal disponente, dai fiduciari, se nominati, da personale sanitario e da persone appositamente delegate dal disponente.
Le DAT sono accessibili dal disponente e, previa richiesta scritta, dal fiduciario e dai soggetti appositamente delegati dal disponente o legittimati da disposizioni di legge.
L'Ufficiale dello Stato Civile è esonerato da qualsiasi accertamento e/o verifica circa le motivazioni dell'accesso richiesto dagli aventi diritto e non assume alcuna responsabilità in merito.

Articolo 10
Entrata in vigore e disposizioni finali

1. Il presente Regolamento entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione all'Albo Pretorio online.

2. Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente Regolamento si fa diretto rinvio alla normativa statale o all'eventuale regolamentazione della raccolta delle DAT da parte dell'Amministrazione regionale, attraverso l'adeguamento del fascicolo sanitario elettronico.

Allegato "A"

All'ufficiale dello Stato civile
Comune di

◯RICHIESTA/SOSTITUZIONE ◯REVOCA
DEL DEPOSITO DELLE DISPOSIZIONI ANTICIPATE DI TRATTAMENTO (DAT)
Articolo 4, L 219/22.12.2017

Il/la sottoscritto/a			
Codice fiscale	Cittadinanza		
Nato/a a		Prov.	il
Residente in		Prov.	CAP
Via/Fraz/Loc.			n°
e-mail		Telefono	
☐ Permesso	☐ Carta di soggiorno n°	Valido dal	al

informato/a che i dati forniti potranno essere utilizzati ai sensi del DLgs 196/2003 (I dati saranno utilizzati nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa; saranno trattati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici; potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della L 241/07.08.1990 e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni, secondo quanto previsto dall'art. 71 DPR 445/2000. L'interessato/a può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, di rettifica, di aggiornamento e di integrazione dei dati),

CHIEDE

☐ Il deposito	☐ La sostituzione	☐ La revoca

delle proprie DAT.

DICHIARA

nel pieno delle proprie capacità di intendere e di volere, che le proprie DAT sono debitamente sottoscritte con firma autografa.

☐ Trasmette in allegato il modello di nomina del fiduciario.

_____ Il/La disponente

_____

Ricevuta di deposito – a cura dell'ufficio di Stato civile

Il sottoscritto, verificata l'effettiva residenza in questo Comune del disponente, identificato mediante documento d'identità n._____, rilascia la presente ricevuta e assicura la regolare tenuta della busta contenente le DAT e l'annotazione nell'apposito registro con numero_____.

_____il, _____

_____
Il funzionario ricevente

Allegato "B"

All'ufficiale dello Stato civile
Comune di

◯NOMINA ◯REVOCA DEL FIDUCIARIO
Articolo 4, L 219/22.12.2017

Il/la sottoscritto/a			
Codice fiscale	Cittadinanza		
Nato/a a		Prov.	il
Residente in		Prov.	CAP
Via/Fraz/Loc.			n°
e-mail		Telefono	
☐ Permesso	☐ Carta di soggiorno n°	Valido dal	al

informato/a che i dati forniti potranno essere utilizzati ai sensi del DLgs 196/2003 (I dati saranno utilizzati nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa; saranno trattati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici; potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della L 241/07.08.1990 e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni, secondo quanto previsto dall'art. 71 DPR 445/2000. L'interessato/a può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, di rettifica, di aggiornamento e di integrazione dei dati), in relazione al deposito delle disposizioni anticipate di trattamento (DAT) presso questo Comune, effettuato in data

_____

COMUNICA

la ◯nomina/ ◯revoca come proprio fiduciario del/la sig./ra

Nome/Cognome			
Codice fiscale	Cittadinanza		
Nato/a a		Prov.	il
Residente in		Prov.	CAP
Via/Fraz/Loc.			n°
e-mail		Telefono	
☐ Permesso	☐ Carta di soggiorno n°	Valido dal	al

Eventualmente in caso di revoca E nomina come proprio nuovo fiduciario il/la sig./ra

Nome/Cognome			
Codice fiscale	Cittadinanza		
Nato/a a		Prov.	il
Residente in		Prov.	CAP
Via/Fraz/Loc.			n°
e-mail		Telefono	
☐ Permesso	☐ Carta di soggiorno n°	Valido dal	al

DICHIARA

- di essere consapevole che in assenza di nomina del fiduciario o di sua rinuncia, le DAT potranno essere fatte valere con l'intervento del Giudice Tutelare e che la revoca del fiduciario dovrà essere fatta con le stesse modalità previste per la nomina, senza obbligo di motivazione.

_____

Il/La disponente

_____

In caso di nomina Il fiduciario per accettazione

_____

Se la dichiarazione non è firmata in presenza dell'addetto, allegare fotocopia di un documento d'identità dei sottoscrittori.

Allegato "C"

All'ufficiale dello Stato civile

Comune di

RITIRO DELLE DISPOSIZIONI ANTICIPATE DI TRATTAMENTO (DAT)
Articolo 4, L 219/22.12.2017

Il/la sottoscritto/a			
Codice fiscale	Cittadinanza		
Nato/a a		Prov.	il
Residente in		Prov.	CAP
Via/Fraz/Loc.			n°
e-mail		Telefono	
☐ Permesso	☐ Carta di soggiorno n°	Valido dal	al

informato/a che i dati forniti potranno essere utilizzati ai sensi del DLgs 196/2003 (I dati saranno utilizzati nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa; saranno trattati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici; potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della L 241/07.08.1990 e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni, secondo quanto previsto dall'art. 71 DPR 445/2000. L'interessato/a può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, di rettifica, di aggiornamento e di integrazione dei dati),

CHIEDE

la consegna della busta contenente

☐ Le proprie DAT	
☐ Le DAT di *(Nome e cognome)*	

DICHIARA

di essere

☐ Disponente	
☐ Fiduciario	facente le veci in rappresentanza del suddetto/a disponente nelle relazioni con il medico e con le strutture sanitarie.
☐ Amministratore di sostegno nominato dal Giudice tutelare	

☐ *In caso di amministrazione di sostegno* Trasmette in allegato copia della nomina da parte del Giudice tutelare.

_____

Il richiedente

_____